

**FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH A.P.S.p.**  
**TRENTO**

---

**Piano programmatico o piano delle attività**

*(art. 5 D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e art. 11 Regolamento di contabilità approvato con deliberazione 47/2017)*

1. Inquadramento normativo
2. Il quadro generale;
3. Gli obiettivi generali e specifici di sviluppo e funzionamento dell'APSP;
4. Azioni e soggetti interessati;
5. Piano di finanziamento;
6. Indicazioni programmatiche in materia di valorizzazione delle risorse umane;

1. Inquadramento normativo

La Fondazione Crosina Sartori Cloch si è trasformata a partire dal 1° luglio 2008 in azienda pubblica di servizi alla persona dalla preesistente istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Fondazione "Crosina Sartori Cloch", per disposizione della Giunta provinciale presa con deliberazione n. 1660 di data 30 giugno 2008. È stata amministrata dal Commissario straordinario nominato con la precitata deliberazione provinciale fino al 23 ottobre 2008, data d'insediamento del Consiglio di Amministrazione nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2334 di data 19 settembre 2008.

Lo **Statuto** dell'Azienda, da ultimo approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 102 del 28 aprile 2017 (in particolare artt. 7 e 10), affida al Consiglio di Amministrazione funzioni di programmazione che vengono dallo stesso esercitate, tra l'altro, attraverso l'adozione del budget e del bilancio pluriennale e del piano programmatico o piano delle attività, nelle forme e contenuti precisati dai **Regolamenti di contabilità e di organizzazione** attuativi dello Statuto, adottati con deliberazioni nn. 47 e 48 del 18 settembre 2017 (in particolare: art. 11 Reg. di contabilità e artt. 11 e 12 Reg. di organizzazione).

L'art. 5 del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P. ai sensi del Titolo III della **L.R. 21 settembre 2005 n. 7**, approvato con **D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L** dispone che: "1. Il Piano programmatico costituisce allegato al bilancio pluriennale, ha carattere generale, copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale ed illustra gli aspetti socio economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche.

2. Esso indica altresì le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e formula un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso eventuali dismissioni e conferimenti."

L'art. 11 del Regolamento di contabilità della Fondazione stabilisce che la durata del piano programmatico è pari a quella del bilancio pluriennale (tre anni), al quale deve essere allegato.

L'art. 12 del Regolamento di organizzazione stabilisce che il piano programmatico aziendale è allegato al bilancio preventivo economico pluriennale di previsione, ha carattere generale e definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie

## 2. Il quadro generale

La Fondazione Crosina Sartori Cloch è caratterizzata da un patrimonio di dotazione significativo, anche se in parte caratterizzato da vetustà, destinato prioritariamente al raggiungimento delle finalità istituzionali e di conseguenza con un indice di redditività non molto significativo. Questo assetto di fatto comporta l'attuazione di interventi per la necessaria e costante valorizzazione e conservazione del patrimonio, vera sussistenza dell'ente stesso.

Rientrano inoltre nel patrimonio immobiliare della Fondazione alcuni terreni ad uso agricolo (in larga parte affittati a Coldiretti Trento – azienda agricola Maso Stella) e alcuni alloggi ad uso non abitativo (uffici, negozi), i cui proventi risultano funzionali al sostenimento delle spese di ristrutturazione del patrimonio immobiliare stesso, al fine di mantenerlo in buona efficienza e rispondente agli obblighi di legge.

## 3. Gli obiettivi generali e specifici di sviluppo e funzionamento della Fondazione

L'attività della Fondazione, cui risulta strumentale il patrimonio immobiliare, si propone come scopo principale quello di soddisfare **esigenze di assistenza-accoglienza di tipo abitativo-residenziale** a beneficio di **minori** e di **nuclei familiari con minori in situazione di difficoltà**. A questo scopo principale dell'attività si aggiunge il soddisfacimento di altre situazioni di bisogno abitativo riconducibili alle nuove forme di povertà.

La Fondazione Crosina Sartori Cloch vuole avere un ruolo attivo nella politica abitativa della città di Trento, per far fronte, assieme ad altre realtà e istituzioni, ai problemi socio-assistenziali della popolazione, con particolare attenzione alle emergenze abitative, in relazione alle questioni attinenti i minori d'età ed in relazione alle situazioni dei nuclei familiari di appartenenza, per allargarsi alle altre situazioni familiari.

Al bisogno abitativo la Fondazione risponde assegnando in locazione attraverso **bandi pubblici** gli alloggi che si rendono liberi. Il canone locatizio applicato – c.d. canone agevolato con contratto di 3 anni più 2 – è disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) e dal D.M. attuativo 30 dicembre 2002 (Criteri generali per la realizzazione degli accordi da definire in sede locale per la stipula dei contratti di locazione agevolati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, nonché dei contratti di locazione transitori e dei contratti di locazione per studenti universitari ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2 e 3 della stessa legge).

Il calcolo del canone base intero avviene secondo quanto previsto dall'accordo territoriale sottoscritto dalle organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dell'inquilinato con la mediazione del Comune di Trento in data 28 maggio 2003, integrato per le specificità della Fondazione con atto 25 settembre 2003, con aggiornamento annuale pari al 75% dell'indice Istat del mese di maggio.

Non si ravvisano al momento ragioni per modificare le modalità relative al calcolo dei canoni di locazione degli alloggi per il raggiungimento delle finalità statutarie.

Accanto all'assegnazione degli alloggi abitativi attraverso bandi pubblici, sono previste le seguenti altre modalità:

- **Protocollo con il Comune di Trento** per la gestione della politica della casa: una percentuale degli alloggi sfitti (attualmente il 10%) viene riservata alle emergenze abitative segnalate dal Servizio Casa e residenze protette del Comune di Trento. Per gli assegnatari indicati dal Comune è prevista una riduzione della misura del canone agevolato per fasce di reddito; 1<sup>a</sup> fascia reddito superiore al 175% del "reddito limite" = canone base intero; 2<sup>a</sup> fascia reddito dal 151% al 175% del "reddito limite" = 90% del canone base intero; 3<sup>a</sup> fascia reddito dal 126% al 150% del "reddito limite" = 85% del canone base intero; 4<sup>a</sup> fascia reddito dal 101% al 125% del "reddito limite" = 80% del canone base intero; 5<sup>a</sup> fascia reddito dal 91% al 100% del "reddito limite" = 75% del canone base intero; 6<sup>a</sup> fascia reddito dal 81% al 90% del "reddito limite" = 70% del canone base intero; 7<sup>a</sup> fascia reddito dal 71% al 80% del "reddito

limite” = 65 % del canone base intero; 8^ fascia reddito fino al 70% del “reddito limite” = 60% del canone base intero. È inoltre prevista una deduzione per ogni minore convivente ed a carico: € 15,00 per i nuclei inseriti in 8^ fascia, € 10,00 per i nuclei inseriti in 7^ fascia, € 8,00 per i nuclei inseriti in 6^ fascia, € 7,00 per i nuclei inseriti in 5^ fascia ed € 6,00 per i nuclei inseriti in 4^ fascia. Nel 2018 si procederà al rinnovo del Protocollo secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nel corso delle riunioni del 22 novembre 2017 e del 4 dicembre 2017;

- **convenzioni** con enti, associazioni, cooperative e altre realtà del Terzo Settore, al fine di mettere a disposizione una serie di alloggi abitativi a favore di soggetti in difficoltà, che solitamente hanno effettuato un percorso di accompagnamento all'autonomia. Sono attualmente operativi accordi e convenzioni con Alfid, Progetto 92, Kaleidoscopio, APPM Onlus, Fondazione Comunità solidale, La Rete, Cirs, Associazione Amici dei senza tetto di Trento;

- **canone moderato**: la Fondazione ha demolito e ricostruito in proprio l'immobile sito in Via Nazionale 15/17 a Mattarello. Gli otto alloggi abitativi sono locati a canone moderato, a partire dal 2016 e per un periodo di 15 anni, in base a una convenzione con il Comune di Trento. La Provincia Autonoma di Trento ha concesso alla Fondazione un contributo costante per 15 anni di circa 25.000,00 euro all'anno.

- adesione a **progetti specifici** in partnership con soggetti istituzionali, ad esempio Comune di Trento, Area inclusione sociale, per il progetto Più che un tetto.

#### 4. Azioni e soggetti interessati

Accanto agli interventi in materia abitativa, la Fondazione eroga annualmente contributi a favore di enti ed associazioni *no profit* attraverso la pubblicazione di bandi annuali per la presentazione delle relative domande:

- erogazione di **contributi** economici a sostegno della spesa per l'invio di minori in **soggiorni estivi**, montani e marini (colonie estive);
- erogazione di **contributi** economici **ad associazioni e cooperative** che svolgono attività educative e ricreative nel Comune di Trento rivolte a minori che vivono situazioni di difficoltà e svantaggio economico e familiare, rendendo loro accessibili attività dalle quali rimarrebbero altrimenti esclusi.

Per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione, il **Piano manutenzione straordinaria immobili 2018**, di prossima approvazione, dovrà prevedere la progressiva sostituzione degli infissi e serramenti, adeguandoli agli standard attuali, in linea con gli obiettivi di risparmio energetico che consentono tra l'altro la detrazione in dichiarazione dei redditi ai fini IRES di un importo pari al 65% dei costi sostenuti.

#### 5. Piano di finanziamento

Il bilancio preventivo economico annuale (**budget**) 2018 ed il bilancio preventivo economico pluriennale di previsione 2018-2020 (**bilancio pluriennale**) indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico.

Come indicato in precedenza, non si ravvisano al momento ragioni per modificare le modalità relative al calcolo dei canoni di locazione degli alloggi abitativi per il raggiungimento delle finalità statutarie.

Nel corso del 2018 le disponibilità liquide della Fondazione andranno ad incrementarsi attraverso le seguenti entrate, che vanno ad aggiungersi ai canoni di locazione per rapporti già in essere:

- l'alienazione di Maso Bernardelli di via Dante Sartori, 25 a Trento. I proventi derivanti dalla vendita dell'immobile (edificio più terreno ricompresi all'interno del Parco cittadino di Gocciadoro) dovranno essere obbligatoriamente utilizzati per l'acquisizione di nuovi alloggi abitativi da locare a canone agevolato tramite bandi pubblici;
- il versamento della prima rata annuale del canone di locazione del Torrione di piazza Fiera da parte della società locataria MC1 S.r.l.s.;
- la stipula del nuovo contratto di locazione con il Comune di Trento relativamente ai locali sito al pianoterra dell'immobile di Via Gramsci 36;
- il versamento da parte della Provincia autonoma di Trento del contributo annuale per il canone moderato di Via Nazionale a Mattarello, con recupero della prima rata relativa all'anno 2016.

Assumono particolare rilevanza, ai fini della corretta gestione economica dell'Azienda, due aspetti:

- recupero della morosità dell'inquilinato attraverso un costante monitoraggio delle posizioni debitorie, la stipula di piani di rateizzazione che consentano ai soggetti in difficoltà economica di rientrare gradualmente dal debito, il ricorso all'azione di Trentino Riscossioni per sanare le posizioni degli inquilini in posizione debitoria che hanno rilasciato l'alloggio;
- assegnazione tempestiva degli alloggi resisi disponibili.

#### 6. Indicazioni programmatiche in materia di valorizzazione delle risorse umane

Per la realizzazione delle attività istituzionali la Fondazione Crosina Sartori Cloch A.P.S.P. intende avvalersi delle risorse umane previste dalla Dotazione organica definita dal vigente regolamento del personale dell'Ente, approvato con deliberazione n. 58 del 22 novembre 2017.

Attualmente il personale in servizio è composto da:

- Direttore a tempo pieno 36 ore settimanali
- n. 1 funzionario amministrativo cat. D base a tempo pieno 36 ore settimanali
- n. 2 collaboratori amministrativi cat. C evoluto a tempo parziale 24 ore settimanali
- n. 1 coadiutore amministrativo cat. C base tempo parziale 24 ore settimanali
- n. 1 operaio specializzato cat. B evoluto a tempo pieno 36 ore settimanali

Non si prevede nel corso del 2018 alcuna ulteriore assunzione di personale. Nel corso dell'anno si potrà tuttavia prevedere il ricorso a forme di collaborazione (stage, alternanza scuola-lavoro o simili) per gestire i "nuovi" adempimenti che interessano la Fondazione: nuova normativa in materia di privacy, completamento e manutenzione dell'albero online della trasparenza, adempimenti anticorruzione, accesso civico.

Per quanto riguarda la formazione del personale, proseguiranno anche nel 2018 le iniziative intraprese nel corso del 2017 che hanno visto la partecipazione dei dipendenti a corsi in materia di sicurezza su lavoro, appalti, anticorruzione e trasparenza, privacy.

Nel 2018 è prevista la partecipazione a momenti di formazione in materia di utilizzo del mercato elettronico Mercurio per acquisti sotto soglia e del nuovo sistema di pagamento della pubblica amministrazione (PagoPA).

Trento, 18 dicembre 2017.

Il Presidente  
dott. Claudio Tasini

Il Direttore  
dott. Mauro Rampinelli